

**Bando di gara a procedura aperta
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

Antenati 2020

**Sviluppo di una piattaforma per la pubblicazione dei documenti
anagrafici**

Chiarimenti - n° 3

[domande pervenute al 21/02/2020]

Determina n° 2 del 20/01/2020. Cl. 13.07.04/11

CIG: 81745414A2

CUP: F89F19000760001

In relazione alla procedura in oggetto (e in ottemperanza all'art. 74 comma 4 del Codice degli Appalti), si riportano qui di seguito i chiarimenti ai quesiti pervenuti, già pubblicati su acquistinretepa.it a beneficio di tutti i potenziali concorrenti, stante il contenuto di interesse generale degli stessi.

Domanda 7)¹

I CV anonimi del personale da inserire nella sezione 1.3 possono essere allegati o devono essere inclusi nell'ambito delle 120 pagine massime complessive della Relazione tecnica?

Risposta 7)

I Curricula sintetici sono compresi nelle 120 pagine.

Domanda 8)

Per quanto riguarda l'uptime, il 99,5 % di disponibilità del sistema richiesto, è calcolato su base annuale o mensile?

Risposta 8)

L'uptime è calcolato su base annuale.

Domanda 9)

All'art.2.4 del Capitolato Tecnico si riporta che l'attuale portale Gallery Antenati si compone di 93.945.795 immagini per uno spazio complessivo pari a 88,326 TB. È corretto assumere una dimensione media di immagine da archiviare pari a circa 1 MB? Se sì, vista la richiesta riportata all'art. 3.2.1 del Capitolato Tecnico (ovvero una capacità di archiviazione pari a 250 milioni di immagini ad alta risoluzione), la suddetta dimensione media comporterebbe uno spazio di archiviazione totale di almeno 250 TB. È corretta questa interpretazione?

Risposta 9)

Il calcolo dello spazio occupato attualmente considera sia le immagini alla risoluzione attuale che le

¹ La numerazione delle domande è progressiva, rispetto alle domande già pubblicate e ai relativi chiarimenti.

immagini di supporto per l'infrastruttura attuale.

La considerazione sulla dimensione media delle immagini è corretta.

Domanda 10)

Relativamente alla marca da bollo virtuale da apporre sulla domanda di partecipazione si chiede conferma del fatto che, allo stato attuale, l'unico modo per il pagamento del suddetto bollo sia quello fornito da [denominazione di uno specifico intermediario], per il quale sarebbe necessario aprire uno specifico conto, in modo da poter effettuare l'operazione. Se fossero disponibili altri metodi, chiediamo alla stazione appaltante di fornire indicazioni.

Risposta 10)

La questione è regolata dal D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 ed è di specifica pertinenza della Agenzia delle Entrate.

Risulta alla stazione appaltante che la stessa Agenzia sia intervenuta sulla materia con specifici provvedimenti, e in particolare con una disposizione del 3 febbraio 2015 (emanata dal suo Direttore – cfr. prot. A.E. 2015/14261), la quale reca: “Estensione delle modalità di versamento di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alle somme dovute per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale”. In base a tale disposizione, l'imposta dovuta per la partecipazione a gare può essere versata tramite modello F24, secondo il codice imposta di cui alla risoluzione n. 12/E della *Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti*, dello stesso 3 febbraio 2015 (cfr. alla URL = <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/303561/Risoluzione+n+12E+del+03+febbraio+2015_3%2B2%2B2015-%2Brisoluzione%2Bestensione%2Bf24%2Bbollo%2Bvirtuale.pdf/2f745ef2-b090-f9cf-e8e7-87d4329fd707>).

Hai fini della partecipazione alla gara (e per quanto previsto al primo capoverso del paragrafo 16.1 del Disciplinare), la ricevuta del versamento tramite modello F24 costituisce un mezzo di prova valido.

Secondo le modalità previste dalla normativa vigente, il contribuente dovrà poi inoltrare alla Agenzia delle Entrate una specifica "Dichiarazione", di cui alla URL = <<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/dichiarazioni/pagamento-virtuale-imposta-bollo>>. Al medesimo indirizzo, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione due software (e relative specifiche tecniche) per la compilazione della suddetta Dichiarazione.

Ulteriori chiarimenti sulla questione sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate nella risposta n. 35 del 2018, relativa alle disposizioni di cui all'art. 11 legge 27 luglio 2000 n. 212. Si veda, in particolare, alla pagina 9 della suddetta risposta n. 35/2018, alla URL = <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/307321/Interpello+35+2018_Risposta+n.+35+del+2018.pdf/6a67dc58-d3c3-9741-2283-e5fde14ad3d5>.

Domanda 11)

In riferimento alla domanda di partecipazione da produrre in bollo, si chiede conferma che sia possibile usare, come metodo di pagamento, il contrassegno telematico mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate (secondo il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta a Interpello n. 321 del 25 luglio 2019).

Risposta 11)

Risulta alla stazione appaltante che la “risposta all’interpello n. 321” dell’Agenzia delle Entrate, citata nella domanda, si riferisca alla stipula dei contratti, non alle istanze di partecipazione a gare.

Sul punto, si veda la precedente risposta n. 10.

Domanda 12)

Per consentire di dimensionare correttamente l'infrastruttura per l'erogazione del servizio, in particolare per quanto riguarda il traffico network da prevedere, si chiede di voler cortesemente indicare: il numero di pagine di registro (immagini) visionate dagli utenti nell'ultimo anno; il traffico dati complessivamente generato dal sito.

Risposta 12)

Le statistiche del mese di gennaio 2020 indicano in circa 12.760.000 immagini dei registri visionate. Il traffico dati non è monitorato, in quanto compreso nella fornitura complessiva dell’attuale sistema di hosting.

Domanda 13)

Data l'elevata complessità dell'infrastruttura (per realizzare un servizio IaaS che soddisfi i requisiti richiesti, sia in termini di risorse di archiviazione che di risorse computazionali), al fine di poter fornire una soluzione più adeguata a soddisfare tali requisiti e di predisporre una proposta che risponda al meglio alle esigenze espresse dalla committenza, si richiede una proroga della data di presentazione dell'offerta, attualmente fissata al 9 marzo 2020.

Risposta 13)

L’art. 75 del Codice appalti, al comma 3, limita tassativamente la possibilità di prorogare i termini per la presentazione delle offerte, rendendolo possibile per due sole fattispecie: 1) qualora la stazione appaltante non fornisca chiarimenti su interrogativi presentati da concorrenti potenziali, entro i termini fissati dall’art. 74, comma 4, dello stesso Codice; 2) se, nel corso della procedura, intervengano fatti nuovi, tali da imporre una modifica significativa alla documentazione di gara.

Nessuna delle due fattispecie suddette può essere invocata, allo stato dei fatti.

Per altro, come esplicitamente indicato nella Determina n° 2 del 20/01/2020, la gara risponde ad una effettiva esigenza e a motivi di urgenza reali.

Domanda 14)

Si chiede un chiarimento in merito all'interpretazione di quanto sotto riportato:• all'art. 3.7 di pag. 50 del Capitolato Tecnico: “Nel sistema di hosting messo a disposizione dall'ICAR, il Fornitore dovrà implementare una piattaforma di monitoraggio web.....”.• mentre all'art. 3.2.6 di pag. 41 del Capitolato Tecnico: “L'Infrastruttura sia di produzione che di test dovrà essere fornita per tutta la durata del progetto.” E' corretto interpretare che l'hosting messo a disposizione dall'ICAR sarà solo utile alla piattaforma di monitoraggio web? Mentre l'intera infrastruttura (server, server virtuali, spazio di archiviazione e banda di rete, ...) per la pubblicazione dei documenti anagrafici è a carico del Fornitore? Se no, si richiedono le caratteristiche dell'hosting messo a disposizione dall'ICAR per l'intera infrastruttura (piattaforma di monitoraggio web + piattaforma per la pubblicazione dei documenti anagrafici).

Risposta 14)

L'interpretazione corretta è che l'intera infrastruttura sia di produzione che di test (server, server virtuali, spazio di archiviazione e banda di rete, ...) per la pubblicazione dei documenti anagrafici è a carico del Fornitore per tutta la durata del progetto.

Se necessario, in funzione della proposta progettuale del concorrente, l'ICAR potrà fornire una macchina virtuale sulla propria infrastruttura futura basata su NetAPP /VMWare.

Le caratteristiche di questo hosting possono essere descritte nella proposta progettuale del concorrente.
